



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

IN CAMMINO PER IL GIUBILEO

SETTORE e Area di Intervento:

E10

Educazione e Promozione culturale
Interventi di animazione territoriale

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Obiettivo generale

In occasione del Giubileo della Misericordia, attraverso il presente progetto di intende **“Potenziare i servizi di accoglienza ed orientamento nei musei e nelle altre strutture di rilevanza artistica e culturale presenti nella Capitale in occasione del Giubileo straordinario 2015”** sia attraverso la realizzazione di attività di supporto pratico alla macchina organizzativa chiamata a gestire i “grandi eventi” ed i raduni giubilari, sia attraverso la realizzazione di attività culturali ed artistiche collaterali a quelle già programmate in occasione dell’anno santo.

In considerazione del notevole incremento del flusso turistico previsto in occasione dell’anno giubilare, infatti, saranno necessari interventi di potenziamento della rete di servizi d’accoglienza dei fedeli e dei turisti attivi sul territorio. Grazie al progetto, oltre ciò, si intendono sviluppare e promuovere iniziative culturali ed artistiche che implementino le attrattive turistiche della capitale.

In piena attuazione della legge 64/2001, inoltre, il progetto intende favorire la realizzazione dei principi costituzionali di solidarietà sociale, da un lato, e contribuire alla formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani, dall’altro. Durante l’anno giubilare saranno, infatti, molte le occasioni in cui sarà necessario il supporto dei volontari in SCN per garantire il pieno coinvolgimento alle delle fasce più deboli ed emarginate della popolazione romana: l’Ente, consapevole di ciò, intende promuovere opportunità di piena partecipazione di ognuno agli eventi giubilari, oltre che alle altre iniziative appositamente realizzate, che garantiscano la massima partecipazione possibile della popolazione. Tali attività, inoltre, mirano ad arricchire il ventaglio delle offerte culturali ed artistiche offerte da Roma, proprio in considerazione dell’importante aumento del flusso turistico in occasione del Giubileo.

Obiettivi specifici



In coerenza con l'obiettivo generale sopra indicato, si intendono perseguire i seguenti obiettivi specifici:

Ob. Spec. 1 - Realizzare un servizio d'assistenza ed orientamento, che si affianchi alle altre iniziative promosse dalle altre istituzioni, che offra informazioni sulle iniziative ed attività culturali e sociali promosse nell'ambito del Giubileo straordinario 2015

Saranno sviluppati interventi di assistenza ed orientamento rivolte a fedeli e turisti presenti a Roma durante l'anno santo così da decongestionare le già sovraccariche strutture che ordinariamente offrono tale servizio. Tali servizi verranno promossi sia attraverso l'attivazione di sportelli fissi che di sportelli mobili sul territorio. Questo doppio canale informativo è, infatti, quello che più si confà all'eccezionalità dell'evento giubilare nonché alla vastità del territorio di Roma. Tutte le iniziative informative saranno realizzate avendo cura di favorirne l'accesso alle persone con ridotta capacità motoria, portatori di handicap ed altre tipologie di fedeli fragili. Saranno attivate specifiche iniziative plurilingue in considerazione della valenza internazionale del Giubileo.

1.1.1 Analisi del fabbisogno e organizzazione del servizio

1.1.1.1 Costituzione del gruppo di lavoro

1.1.1.2 Presa contatto stakeholder ed indicizzazione del fabbisogno

1.1.1.3 Pianificazione del servizio e definizione degli strumenti informativi

1.1.1.4 Organizzazione del servizio, definizione delle procedure e della modulistica

1.1.2 Supporto pratico negli eventi promossi nell'anno giubilare in caso di richiesta da parte degli Uffici della Segreteria Tecnica per il Giubileo nonché dei competenti uffici della Prefettura di Roma¹

1.1.2.1 Costituzione del gruppo di lavoro ed identificazione del referente per la Struttura Tecnica

1.1.2.2 Presa contatto con la Struttura Tecnica e definizione delle linee operative

1.1.2.3 Coordinamento ed (eventuale) formazione specifica degli operatori

1.1.2.4 Interventi a supporto delle iniziative organizzate dalla Struttura Tecnica per il Giubileo

1.1.2.5 Disseminazione dei risultati

1.1.3 Attivazione degli sportelli d'assistenza ed orientamento

1.1.3.1 Contatto con i responsabili delle strutture e sopralluoghi

1.1.3.2 Realizzazione del materiale divulgativo ed informativo

1.1.3.3 Attivazione degli sportelli

1.1.3.4 Disseminazione

1.1.4 Monitoraggio del servizio

1.1.4.1 Monitoraggio ex ante

1.1.4.2 Monitoraggio in itinere

1.1.4.3 Monitoraggio ex post

¹ Attraverso questa linea d'attività, l'Ente intende offrire sostegno e supporto concreto alla realizzazione degli eventi che la Struttura tecnica per il Giubileo ed a tutte le altre Istituzioni saranno chiamate a gestire, organizzare e promuovere all'interno del calendario dell'anno giubilare. A tal fine sarà individuato all'interno dell'Ente il personale di riferimento che manterrà costantemente i rapporti con la Struttura tecnica offrendo la collaborazione necessaria alla buona riuscita delle iniziative.

La concreta realizzazione della linea d'attività verrà definita e pianificata dal Responsabile dell'Ente, di volta in volta, sulla base delle richieste pervenute dalla Struttura Tecnica per il Giubileo nonché delle condizioni che via via si paleseranno. In caso di necessità i volontari saranno messi a disposizione della struttura organizzativa degli eventi giubilari anche al di fuori della sede di servizio e per le mansioni che si renderanno necessarie.



1.1.4.4 Analisi e studio

Ob. Spec. 2 - Promuovere percorsi di turismo sociale da offrire gratuitamente ai pellegrini che saranno a Roma durante l'anno giubilare

L'anno giubilare rappresenta, oltre che un importantissimo momento spirituale, anche un'importante occasione di sviluppo e crescita per l'economia capitolina. Secondo i dati emersi dal 5° numero del diario "Roma verso il Giubileo" edito dal CENSIS, infatti, nel 2016 sono attesi a Roma oltre 33 milioni di turisti. Attraverso azioni ed interventi mirati, con il presente progetto si intende valorizzare alcuni aspetti positivi, tipici e peculiari di Roma offrendo la possibilità di partecipare a turisti ed abitanti alle iniziative culturali e sociali organizzate. Tutte le iniziative informative saranno realizzate avendo cura di favorirne l'accesso alle persone con ridotta capacità motoria, portatori di handicap ed altre tipologie di fedeli fragili. Saranno attivate specifiche iniziative plurilingue in considerazione della valenza internazionale del Giubileo.

1.2.1 Ideazione, sviluppo ed ottimizzazione dei percorsi

1.2.1.1 Costituzione del gruppo di lavoro

1.2.1.2 Definizione dei percorsi

1.2.1.3 Realizzazione del materiale promozionale e divulgativo

1.2.1.4 Promozione dei percorsi

1.2.2 Realizzazione di iniziative (culturali e sociali) collaterali a quelle promosse in occasione del Giubileo

1.2.2.1 Realizzazione dei percorsi di turismo sociale

1.2.2.2 Documentazione dei percorsi proposti

1.2.2.3 Aggiornamento e rimodulazione dei percorsi elaborati

1.2.2.4 Realizzazione altre iniziative culturali e sociali

1.2.2.5 Monitoraggio

1.2.2.6 Studio ed analisi

Agli obiettivi specifici sopra presentati, si affiancano alcuni **obiettivi trasversali rivolti ai volontari in SCN**:

- Sviluppare una adeguata capacità di analisi e comprensione dei fenomeni sociali legati all'immigrazione in atto nel nostro paese;
- Formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della non-violenza;
- Sviluppare le adeguate capacità di lavoro in gruppo, analisi del contesto, creazione di tool-kit e acquisizione di capacità pratiche e informatiche;
- Orientarsi e saper orientare il prossimo in relazione ai diritti civili e umani di cui ognuno di noi è portatore;
- Sviluppare capacità di leadership e di attivazione nei processi di cittadinanza attiva.

Benefici e risultati attesi

L'attuazione del presente progetto porterà notevoli benefici sia alla comunità cittadina di Roma, sia alla comunità di fedeli e turisti che verranno a Roma per il Giubileo.

Nello specifico verranno realizzati:

- N. 1 sportello fisso attivato;
- N. 12 sportelli mobili attivati;
- N. 15.000 fedeli raggiunti;
- N. 41 di iniziative a sostegno pratico della Struttura Tecnica per il Giubileo realizzate;
- N. 50 di mail informative inviate;



- N. 10.000 di volantini prodotti;
- N. 20 pagine web realizzate.
- N. 10.000 turisti coinvolti;
- N. 40 eventi di Turismo Sociale realizzati.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

Il ruolo dei volontari è sinteticamente illustrato qui di seguito:

1.1.1 - I volontari saranno chiamati a supportare il responsabile dell'attività nonché a collaborare con il personale dell'Ente nella realizzazione delle seguenti azioni: Costituzione del gruppo di lavoro; Presa contatto stakeholder ed indicizzazione del fabbisogno; Pianificazione del servizio e definizione degli strumenti informativi; Organizzazione del servizio, definizione delle procedure e della modulistica.

1.1.2 - I volontari saranno chiamati a supportare il responsabile della linea d'attività nonché il personale individuato dall'Ente durante tutto il periodo di servizio. In relazione alla realizzazione delle azioni previste, i volontari in SCN saranno coinvolti prevalentemente nella costituzione del gruppo di lavoro, nella realizzazione delle attività di supporto, nella definizione delle iniziative e degli eventi da supportare, nell'analisi e studio e nella disseminazione. Le azioni di questa linea d'attività potranno svolgersi anche al di fuori della sede di servizio, in considerazione della straordinarietà degli eventi giubilari che potranno richiedere il supporto operativo dei volontari in diverse zone della città (o della regione) e secondo modalità che saranno definite di volta in volta.

1.1.3 - I volontari saranno coinvolti, al fianco del personale dell'Ente, nella realizzazione delle seguenti attività: Contatto con i responsabili delle strutture e sopralluoghi; Realizzazione del materiale divulgativo ed informativo; Attivazione degli sportelli; Disseminazione.

1.1.4 - I volontari in SCN supporteranno il responsabile dell'attività nonché il personale dell'Ente nella realizzazione di tutte le azioni previste.

1.2.1 - I volontari saranno chiamati a supportare il responsabile dell'attività nonché a collaborare con il personale dell'Ente nella realizzazione delle seguenti azioni: Realizzazione dei percorsi di turismo sociale; Documentazione dei percorsi proposti; Aggiornamento e rimodulazione dei percorsi elaborati; Realizzazione altre iniziative culturali e sociali; Monitoraggio; Studio ed analisi.

1.2.2 - I volontari saranno chiamati a supportare il responsabile dell'attività nonché a collaborare con il personale dell'Ente nella realizzazione delle seguenti azioni: Costituzione del gruppo di lavoro; Definizione dei percorsi; Realizzazione del materiale promozionale e divulgativo; Promozione dei percorsi.



CRITERI DI SELEZIONE

Per quanto riguarda le modalità di selezione dei volontari partiremo con una campagna di reclutamento sul nostro sito internet www.opesitalia.it e con l'apertura di un punto informativo all'interno delle nostre sedi in cui dare ulteriori informazioni ai giovani sui nostri progetti e sul servizio civile in generale per aiutare loro nella scelta consapevole del progetto da scegliere con l'obiettivo di raggiungere il più alto numero di candidati.

Nei giorni successivi alla chiusura del Bando di Servizio Civile si procederà alla nomina della/le commissione/i di valutazione dei candidati che presenteranno domanda. La/le stessa/e sarà/saranno composta/e da almeno 2 membri di cui uno con esperienza sullo specifico settore del progetto e sul servizio civile nazionale e l'altro con esperienza in attività di selezione del personale o di gestione di risorse umane per almeno un anno. I componenti della/e commissione/i di valutazione dei candidati sottoscriveranno, all'atto dell'accettazione dell'incarico, una dichiarazione sull'insussistenza di situazioni di conflitti d'interesse nonché una dichiarazione sull'insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità. Tutte le attività di selezione verranno supervisionate dal settore accreditato.

A chiusura del bando di servizio civile ogni sede di progetto stilerà un elenco dei candidati che hanno consegnato la domanda di partecipazione.

La Commissione prenderà in carico le domande e procederà ad effettuare le operazioni di ammissione/esclusione dei candidati prendendo in considerazione i requisiti previsti dal bando. Una volta concluse le operazioni di cui sopra la Commissione stilerà un elenco di candidati ammessi ai colloqui ed un altro contenente i candidati esclusi con la motivazione dell'esclusione.

La Commissione procederà alla scelta delle date in cui si terranno i colloqui e alla Convocazione dei candidati ammessi.

La convocazione avverrà attraverso la pagina dedicata del sito internet dell'ente contenente il calendario dei colloqui nonché il materiale utile per i candidati (bando integrale; progetto; procedure selettive, etc.);

Presso le sedi dell'Ente è attivato un front office finalizzato alle informazioni specifiche ed alla consegna di modulistica, anche attraverso servizio telefonico e telematico.

Una volta pubblicati sul sito i calendari delle selezioni la commissione procederà all'esame delle domande e valutazione dei titoli con le seguente modalità e con dei criteri che valorizzeranno:

- le pregresse esperienze di volontariato del candidato;
- le capacità di relazionarsi del candidato;
- l'interesse del candidato per lo svolgimento del Servizio Civile Nazionale e del progetto scelto.

Attraverso la valutazione del candidato si intende misurare le seguenti variabili:

1. Conoscenza del servizio civile utilizzando come indicatori il progetto e l'area di intervento.



2. Il background del candidato utilizzando come indicatori le esperienze di volontario, le esperienze di lavoro pregresse ed i corsi di studio

La valutazione del candidato sarà effettuata dalla valutazione dei titoli contenuti nella domanda di partecipazione ed i suoi allegati e da un colloquio approfondito su: servizio civile, progetto e curriculum personale (con particolare riguardo alle precedenti esperienze di volontariato e lavorative nel settore specifico del progetto e non) al fine di avere un quadro completo e complessivo del profilo del candidato, delle sue potenzialità, delle sue qualità e delle sue attitudini, oltre ad avere una breve autopresentazione da parte del candidato.

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a **110 punti**, ripartiti come da tabella di seguito:

Colloquio **MAX 60 PUNTI**
Valutazione dei titoli **MAX 50 PUNTI**
 (precedenti esperienze max 30 punti – titolo di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze max 20 punti)

La valutazione dei titoli si concentra sulle esperienze di volontariato e sulle esperienze di crescita formative come da tabella sottostante:

Precedenti esperienze	MAX 30 PUNTI
Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze	MAX 20 PUNTI

Precedenti esperienze **massimo 30 punti**

Periodo massimo valutabile per singola esperienza: 12 mesi.

Precedenti esperienze c/o enti che realizzano il progetto Coefficiente 1,00 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)	MAX 12 PUNTI
Precedenti esperienze nello stesso settore del progetto c/o enti diversi da quello che realizza il progetto Coefficiente 0,75 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)	MAX 9 PUNTI
Precedenti esperienze in un settore diverso c/o ente che realizza il progetto Coefficiente 0,50 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)	MAX 6 PUNTI
Precedenti esperienze in settori analoghi c/o enti diversi da quello che realizza il progetto Coefficiente 0,25 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg.)	MAX 3 PUNTI

Titolo di studio **massimo 8 punti** (si valuta solo il titolo più elevato)

Laurea (vecchio ordinamento oppure 3+2)	8 PUNTI
---	----------------



Laurea triennale	7 PUNTI
Diploma scuola superiore	6 PUNTI
Frequenza scuola media Superiore	FINO A 4 PUNTI (1 PUNTO PER OGNI ANNO CONCLUSO)

Titoli professionali (LeF.P. D.lgs. n. 226/2005) **massimo 4 punti** (si valuta solo il titolo più elevato)

Titolo completo	4 PUNTI
Non terminato	2 PUNTI

Esperienze aggiuntive a quelle valutate fino ad un **massimo di 4 punti** (per esempio: stage lavorativo, animatore di villaggi turistici, attività di assistenza ai bambini durante il periodo estivo, etc.)

Di durata superiore a 12 mesi	4 PUNTI
Di durata inferiore a 12 mesi	2 PUNTI

Altre conoscenze **massimo 4 punti** (si valuta 1 punto per ogni titolo, sino ad un massimo di 4) - per esempio: specializzazioni universitarie, master, conoscenza di una lingua straniera, informatica, musica, teatro, pittura, ecc...).

Attestati o autocertificati	1 PUNTO
-----------------------------	----------------

Per la valutazione del candidato attraverso il colloquio il criterio di selezione utilizzato mira a valorizzare:

- le esperienze di volontariato;
- le esperienze di crescita formative;
- le capacità relazionali;
- l'interesse del candidato a svolgere il servizio civile ed il progetto scelto

La Commissione procederà con il colloquio per singolo candidato che avrà la funzione di avere una breve autopresentazione del candidato ed un profilo completo del candidato, delle sue potenzialità e delle sue attitudini e secondo un calendario pubblicato sul sito dell'enteche verterà su:

- conoscenza ed interesse sul servizio civile nazionale
- conoscenza ed interesse alla realizzazione dello specifico progetto scelto



–precedenti esperienze di volontariato, lavorative, all'estero nel settore del progetto e non

COLLOQUIO	MAX 60 PUNTI
------------------	---------------------

Il colloquio consiste in una serie di 10 argomenti da approfondire ognuno con punteggio da 0 a 60 punti.

L' idoneità a partecipare al progetto di servizio civile nazionale viene raggiunta con un minimo di 36 PUNTI al colloquio.

1. Esperienze pregresse di volontariato

giudizio (max 60 punti):

2. Conoscenza del servizio civile

giudizio (max 60 punti):

3. Interesse del candidato per lo svolgimento del servizio civile volontario:

giudizio (max 60 punti):

4. Conoscenza del settore di intervento del progetto

giudizio (max 60 punti):

5. Interesse del candidato per lo svolgimento del servizio civile volontario nello specifico settore scelto

giudizio (max 60 punti):

6. Esperienza pregressa nello stesso o in analogo settore d'impiego:

giudizio (max 60 punti):

7. Conoscenza del progetto di servizio civile scelto

giudizio (max 60 punti):

8. Condivisione degli obiettivi proposti dal progetto:

giudizio (max 60 punti):

9. Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato:

giudizio (max 60 punti):

10. Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio (es: pernottamento, missioni, trasferimenti, flessibilità oraria...):

giudizio (max 60 punti):

Valutazione finale

giudizio (max 60 punti):

La somma di tutti i punteggi assegnati al set di argomenti diviso il numero delle domande dà come esito il punteggio finale del colloquio

REDAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA FINALE

Al termine delle selezioni si procederà alla redazione della graduatoria sommando il punteggio ottenuto da ogni singolo candidato con la valutazione dei titoli più il punteggio conseguito col colloquio. Si procederà a stilare la graduatoria prendendo in considerazione il punteggio totale di ogni singolo candidato in ordine decrescente.

La graduatoria verrà pubblicata sul sito dell'ente nell'apposita sezione dedicata al servizio civile e sarà possibile consultarla in ogni sede di progetto.



CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Monte ore annuo di servizio

1400

Giorni di servizio a settimana dei volontari

5

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio

- Disponibilità a supportare gli eventi in calendario nell'anno giubilare qualora fosse richiesto da parte della Segreteria tecnica per il Giubileo o da altri Enti ed Istituzioni.
- Realizzazione delle attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, coerentemente con le necessità progettuali.
- Flessibilità oraria in caso di esigenze particolari.
- Disponibilità alla fruizione dei giorni di permesso previsti in concomitanza della chiusura della sede di servizio (chiusure estive e festive).
- Partecipazione a momenti di verifica e monitoraggio, nonché alle attività volte alla certificazione delle competenze.
- Frequenza di corsi, di seminari e ogni altro momento di incontro e confronto utile ai fini del progetto e della formazione dei volontari coinvolti, anche nei giorni festivi, organizzati anche dagli enti partner del progetto.
- Partecipazione a supporto di attività dell'Ente e degli enti partner, anche in giorni prefestivi e festivi.
- Osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto

Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64

Sono richieste competenze minime rispetto a:

- capacità relazionali;
- autonomia organizzativa.

Rappresentano, inoltre, titoli di maggior gradimento:

- pregressa esperienza nel settore specifico del progetto;
- pregressa esperienza presso organizzazioni di volontariato;
- buona conoscenza di una o più lingue straniere;
- spiccata disposizione alle relazioni interpersonali e di gruppo;
- capacità comunicative e dialogiche;
- conoscenze informatiche, conoscenza della suite Microsoft Office o similari, dimestichezza nell'uso di Internet;
- diploma di scuola media superiore;
- studi universitari attinenti.



SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

Numero dei volontari da impiegare nel progetto

50

Sedi di attuazione del progetto

Il progetto sarà realizzato nelle sedi dell'Ente accreditate qui di seguito indicate:

Denominazione sede	Indirizzo	Numero volontari
OPES CAE	Largo Dino Frisullo s.n.c.	10 vol.
OPES ROMA 70	Largo Dino Frisullo s.n.c.	20 vol.
OPES PROVINCIALE ROMA	Largo Dino Frisullo s.n.c.	20 vol.

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti

Nessuno

Eventuali tirocini riconosciuti

Nessuno

Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae

Al fine di certificare le competenze acquisite nel corso dell'espletamento del servizio l'Ente ha siglato un apposito accordo con EFAL Provinciale Palermo - Ente Formazione e Addestramento Lavoratori Regione Sicilia - CF 97011660822 e P. iva 04869940827, codice identificativo Ente iscritto a Regione Sicilia C.I.R. AH1362_01 e EFAL - Ente Formazione e Addestramento Lavoratori CF 80061890580. Durante l'espletamento del servizio, i volontari che parteciperanno alla realizzazione di questo progetto acquisiranno le seguenti competenze utili alla propria crescita professionale:

Competenze di base - Competenze sviluppate che facilitano l'apprendimento e facilitano l'acquisizione rapida di conoscenza.

Competenze di contenuto - Strutture di base necessarie per acquisire ed applicare specifiche competenze tecnico professionali in qualsiasi dominio applicativo.

Comprendere testi scritti - Comprendere frasi e paragrafi scritti in documenti relativi al lavoro.

Ascoltare attivamente - Fare piena attenzione a quello che altri stanno dicendo, soffermandosi per capirne i punti essenziali, ponendo domande al momento opportuno ed evitando interruzioni inappropriate.

Scrivere - Comunicare efficacemente per iscritto ed in modo appropriato rispetto alle esigenze dei destinatari.

Parlare - Parlare ad altri per comunicare informazioni in modo efficace.



Competenze di processo - Procedure che contribuiscono ad accrescere la rapidità di acquisizione di conoscenza in qualsiasi dominio applicativo.

Senso critico - Usare la logica e il ragionamento per individuare i punti di forza e di debolezza di soluzioni, conclusioni o approcci alternativi ai problemi.

Apprendimento attivo - Comprendere le implicazioni di nuove informazioni per la soluzione di problemi presenti, futuri e per i processi decisionali.

Strategie di apprendimento - Selezionare ed utilizzare metodi e procedure appropriate per apprendere o insegnare nuove materie.

Competenze trasversali - Competenze sviluppate che facilitano l'esecuzione di attività trasversali a tutte le professioni.

Competenze sistemiche - Competenze sviluppate per comprendere, monitorare, e migliorare sistemi tecno-sociali.

Valutare e prendere decisioni - Valutare i costi e i benefici di una possibile azione per scegliere la più opportuna.

Analizzare sistemi - Determinare come dovrebbe funzionare un "sistema" (ovvero macchine, fabbriche, organizzazioni, ambienti) e come cambiamenti ambientali, operativi o di situazione possano influire sui suoi risultati.

Competenze per la gestione risorse - Competenze sviluppate per allocare efficientemente le risorse a disposizione.

Gestire il tempo - Gestire il tempo proprio e quello altrui.

Competenze sociali - Competenze sviluppate per lavorare con le altre persone nel raggiungimento di un obiettivo comune.

Comprendere gli altri - Essere consapevole delle reazioni degli altri e comprendere perché reagiscano in determinati modi.

Adattabilità - Adattare le proprie azioni in relazione a quelle degli altri.

Istruire - Insegnare ad altri come fare determinate cose.

Orientamento al servizio - Disponibilità ad individuare attivamente i modi per soddisfare le esigenze di altre persone.

Competenze tecniche - Competenze sviluppate per progettare, installare, utilizzare, e/o correggere malfunzionamenti di macchine e/o sistemi tecnologici.

Controllare la qualità - Condurre test ed ispezioni su prodotti, servizi o processi per valutarne la qualità o le prestazioni.

Sorvegliare macchine - Controllare misure di livello, quadranti o altri indicatori per assicurarsi del corretto funzionamento di una macchina.

Controllo delle attrezzature - Decidere le operazioni di attrezzature o sistemi.

Competenze tecnico professionali - Competenze sviluppate che facilitano l'esecuzione di attività specifiche per insieme ridotto di professioni.

Competenze per l'acquisizione informazioni - Competenze che rendono in grado di comprendere quali siano le informazioni necessarie allo svolgimento della professione ed anche dove e come poterle acquisire.

Identificare oggetti, azioni ed eventi - Identificare informazioni catalogando, valutando e riconoscendo differenze e similarità di circostanze o di eventi.

Ispezionare attrezzature, strutture o materiali - Ispezionare attrezzature, strutture o materiali per individuare cause di errore, o altri problemi o difetti.

Raccogliere informazioni - Osservare, ricevere o ottenere in qualunque altro modo informazioni da fonti rilevanti.



Competenze per i processi mentali - Competenze che mettono in grado di processare, pianificare, prendere decisioni, risolvere problemi e più in generale eseguire attività innovative sulle informazioni acquisite per lo svolgimento della professione.

Analizzare dati o informazioni - Identificare le relazioni, le ragioni o i fatti sottostanti ad informazioni disaggregando informazioni o dati in parti separate.

Determinare la conformità agli standard - Utilizzare informazioni rilevanti e pareri individuali per determinare se eventi o processi sono conformi a standard, leggi o regolamenti.

Elaborare informazioni - Compilare, codificare, classificare, calcolare, tabulare, esaminare o verificare informazioni o dati.

Pensare in modo creativo - Sviluppare, progettare o creare nuove applicazioni, idee, relazioni e nuovi sistemi e prodotti.

Competenze per le attività lavorative - Competenze che mettono in grado di svolgere le attività lavorative, siano esse fisiche e manuali o concettuali per lo svolgimento della professione.

Documentare, registrare informazioni - Inserire, trascrivere, registrare, immagazzinare o conservare informazioni in forma scritta, elettronica o magnetica.

Lavorare con i computer - Usare computer e sistemi informatici (software ed hardware) per programmare, scrivere software, regolare funzioni, inserire dati, o elaborare informazioni.

Svolgere attività fisiche generali - Svolgere attività fisiche che richiedono di muovere l'intero corpo o un notevole uso delle braccia e delle gambe, come arrampicarsi, salire scale, stare in equilibrio, camminare, piegarsi e manipolare materiali.

Competenze nell'interazione con gli altri - Competenze che mettono in grado di comunicare, interagire con superiori, colleghi e persone coinvolte nella attività specifiche della professione.

Addestrare e far crescere altre persone - Identificare i bisogni di crescita di altre persone e addestrare, far da guida o aiutare altre persone a migliorare le proprie conoscenze e capacità.

Assistere e prendersi cura di altri - Fornire assistenza personale, attenzione medica, supporto emotivo o altre cure personali ad altri (colleghi, clienti, pazienti).

Comunicare con persone esterne all'organizzazione - Comunicare con persone esterne all'organizzazione, rappresentare la stessa verso i clienti, il pubblico, le amministrazioni ed altre entità esterne, personalmente, in forma scritta, per telefono o via e-mail.

Comunicare con superiori, colleghi o subordinati - Fornire informazioni ai superiori, ai colleghi e ai subalterni, per telefono, in forma scritta, via e-mail o personalmente.

Coordinare il lavoro e le attività di altri - Far in modo che i componenti di un gruppo lavorino insieme per realizzare i compiti assegnati.

Stabilire e mantenere relazioni interpersonali - Creare rapporti di lavoro costruttivi e cooperativi e mantenerli nel tempo.



Svolgere attività amministrative - Svolgere compiti amministrativi quotidiani, come gestire archivi e sbrigare pratiche

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

Durata della formazione specifica

72 ore (Tutte le ore di formazione saranno erogate entro il 90° giorno dall'avvio del progetto in un'unica trance)

Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:

Premessa

Nel rinviare al piano di monitoraggio generale previsto dal presente progetto (v *infra*, punto 20) per la tempistica e la strutturazione della rilevazione del percorso formativo, si acclude una breve riflessione metodologica e strumentale.

La contemporanea presenza, nel sistema di formazione “*blended*” adottato dall'Ente, di una doppia tipologia di rilevazione (questionari e *self-test*) e di un complesso set di restituzioni attese (grado di apprendimento raggiunto, gradimento dell'esperienza formativa, feedback delle competenze e delle meta-competenze) necessitano di un'ottica valutativa efficiente, efficace ed innovativa. Si è pertanto deciso di adottare un monitoraggio della qualità della formazione informato alla logica QFD (*qualityfunctiondeployment*). Si tratta, operativamente, di trasformare i dati del monitoraggio (sia quantitativi che qualitativi) in “scelte prioritarie”, atte ad orientare le successive fasi di valutazione e la riprogettazione del percorso formativo. In questa fase il monitoraggio avviene attraverso strumenti misti (ossia test a risposta multipla on line, questionari di customersatisfaction, rilevamento attraverso interviste sul campo a cura degli OLP e dello Staff dell'Ente).

Le analisi dei dati (intermedie e finale) e la riprogettazione avvengono, sempre a cura dello Staff di formazione, con metodologie e tools propri del tutoraggio on line (protocolli di statistica, strumenti di networking come forum e chat) e della valutazione comparata (swotanalysis).

Breve cenno ulteriore merita il bilancio di “competenze e meta-competenze”, intese come empowerment e incremento quali-quantitativo dei saperi e delle capacità di adattamento alle dinamiche evolutive del proprio sistema ambientale e relazionale di riferimento. Tale fondamentale elemento del monitoraggio della formazione sarà rilevato attraverso un percorso di analisi periodica delle competenze acquisite dal volontario, in termini di conoscenze e di abilità, sulla base del modello francese della *Validation d'aquisprofessionnels*.

Metodologia e strumenti utilizzati per la raccolta delle informazioni e dei dati

Le azioni di monitoraggio qui descritte sono volte a verificare che l'attività di formazione espletata sia conforme a quanto richiesto dalla normativa, dalle linee guida e dal presente progetto nonché favorisca la crescita dei volontari. Verranno pertanto utilizzate le metodologie indicate in tabella:

FINE	STRUMENTO	METODOLOGIA E CONTENUTO
Verificare la concreta partecipazione dei volontari alla formazione erogata	MODELLO REGISTRO PRESENZE	Il modello riporterà cognome e nome dei partecipanti, orario di ingresso, orario di uscita, luogo di svolgimento della formazione,
	DIARIO DI BORDO	Il diario riporterà cognome e nome dei partecipanti, orario di accesso, orario di sconnessione, strumento con il quale si svolgerà la formazione
Orientare le attività formative e consentire il superamento di eventuali deficit o difficoltà	TUTOR IN PRESENZA	Il Tutor sarà a disposizione dei volontari impegnati nella formazione in presenza e favorirà il superamento di eventuali difficoltà emerse durante le attività proposte. Inoltre, grazie all'osservazione del comportamento del gruppo e dei singoli volontari si procederà a valutare qualitativamente l'andamento delle conoscenze ed il livello di gradimento dei volontari
	TUTOR ON LINE	Il Tutor on line sarà a disposizione dei volontari impegnati nella formazione on line e favorirà il superamento di eventuali difficoltà emerse durante le attività proposte
Consentire una serena autovalutazione degli apprendimenti nonché orientare le successive attività formative promosse dell'Ente	DINAMICHE DI AUTOVALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	I formatori individuati dall'Ente favoriranno momenti di autovalutazione (sia individuale che di gruppo) al fine di consentire ai volontari di soffermarsi sugli aspetti poco chiari e/o confrontarsi con i propri colleghi sui punti dimostratisi più oscuri
	QUESTIONARI FINALI SUGLI APPRENDIMENTI PER L'AUTOVALUTAZIONE	Al termine di ogni modulo formativo i volontari saranno chiamati ad un momento di autovalutazione che gli consentirà di fare un primo bilancio circa gli apprendimenti acquisiti.

Tecniche statistiche adottate per l'elaborazione dei dati rilevati anche al fine di misurare gli scostamenti delle attività rilevate da quelle previste dal progetto



L'analisi degli scostamenti, in relazione alle previsioni di crescita dei volontari, verrà operata mediante la raccolta, la sistemazione, l'elaborazione e la rappresentazione dei dati relativi, utilizzando le tecniche che, di seguito, si indicano:

- l'**Analisi Descrittiva**, in relazione all'andamento di monovariabili semplici, con semplice evidenziazione delle frequenze;
- l'**Analisi Multivariata**, applicata a dati quali-quantitativi desunti da questionari.

Al fine di ottimizzare l'elaborazione delle attività qui sopra indicate non si esclude il ricorso a supporti informatici specifici (cfr. SPSS).

Tempistica e numero delle rilevazioni

Il piano operativo di attuazione del progetto (inserito all'interno del Diagramma di Gantt al punto 8 della scheda) prevede le tempistiche ed i momenti nei quali effettuare il controllo, in relazione al perseguimento degli obiettivi operativi. Nello specifico, in affiancamento ad un'ordinaria attività di monitoraggio in itinere, sono previsti per i volontari in SC sei interventi di monitoraggio:

- all'inizio, durante ed alla fine della formazione generale;
- all'inizio, durante ed alla fine della formazione specifica.